



LA LEGGENDA DEL MAGALASSO (AL MAGALÀS)

Anche Spilamberto ha il suo drago. Assomiglia ad un serpente con occhi e denti da uomo, il corpo è tutto a righe colorate. Si dice che visse nella vecchia fossa del Torrione, ma da quando questa è stata chiusa si annida tra le canne ed i rovi dietro alla Rocca, vicino al fiume Panaro. L'ultima volta che gli Spilambertesi hanno segnalato la sua presenza è stato nell'ormai lontano giugno del 1982, quando il suo lungo sibilo è stato udito più volte da molti cittadini che, impauriti, si sono raccolti sul Torrione. Chi lo ha incontrato sostiene che non sia cattivo ed infatti non si hanno notizie di danni a cose, persone o animali da lui provocati. Si diverte solo a spaventare la gente come tanti altri esseri leggendari simili che popolano la Pianura Padana.



Foto: Nacchio Brothers

